



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 533/2020 S.N.

Roma, 21 agosto 2020

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**OGGETTO: Commissariato di P.S. di Bardonecchia – Inaccettabile gestione del personale aggregato per fronteggiare l'emergenza migranti.
Richiesta chiarimenti ed urgente intervento**

Condividendone appieno i contenuti, che questa Segreteria Nazionale fa propri, si trasmette l'unita lettera della nostra Segreteria Provinciale di Imperia con la quale si denuncia l'incomprensibile gestione del personale aggregato, dal 27 luglio allo scorso 5 agosto, dai Settori Polizia di Frontiera di Ventimiglia e Limone Piemonte presso il Commissariato di Bardonecchia (TO), per far fronte alle maggiori esigenze connesse all'espletamento dei controlli di frontiera lungo il confine italo-francese.

In particolare, è denunciato l'assurdo trattamento cui è stato sottoposto un Sovrintendente Capo, dall'elevatissima professionalità, il quale, dal giorno successivo a quello che lo ha visto protagonista del sequestro di quasi 350.000 euro di banconote false e della denuncia del soggetto che ne era in possesso, si è ritrovato ad essere comandato, da solo, al valico del Frejus, presso il locale ivi ubicato adibito ad ufficio di polizia (dotato di un pc senza stampante e della sola banca dati SDI, senza telefono né radio portatile e senza autovettura), con l'indicazione di doversi limitare ad effettuare esclusivamente il controllo documentale dei nominativi respinti dal collaterale organo di polizia francese.

Codesto Ufficio è pregato di voler sollecitare i competenti settori del Dipartimento a fare luce su ognuno degli accadimenti riportati in maniera dettagliata nella missiva allegata e di porre in essere giuste attività volte ad impedire che tali fatti possano ripetersi in futuro.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Imperia
Piazza Duomo, 14 - 18100 Imperia
Tel. +393663751031-
e-mail: imperia@coisp.it
Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 34/2020

Imperia, 18.08.2020

**OGGETTO: Commissariato di P.S. di Bardonecchia – Inaccettabile gestione del personale aggregato per fronteggiare l'emergenza migranti.
Richiesta chiarimenti urgenti.**

ALLA SEGRETETERIA NAZIONALE COISP ROMA

Per il successivo inoltro all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento P.S.

E p.c.

AL SIGNOR DIRETTORE LA I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA TORINO
AL SIGNOR DIRIGENTE IL SETTORE POLIZIA DI FRONTIERA VENTIMIGLIA
AL SIG. QUESTORE DI TORINO
ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP TORINO

^^^^

Dal 27 luglio al 5 agosto scorso la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha disposto l'aggregazione di alcuni operatori della Specialità in forza alla I Zona Polizia di Frontiera presso il Commissariato di Bardonecchia (TO) per *“le maggiori esigenze connesse all'espletamento dei controlli di frontiera lungo il confine italo-francese”*.

Tale dispositivo ha visto, pertanto, l'invio in missione in detta località di nr 3 operatori specializzati provenienti dai Settori Polizia di Frontiera di Ventimiglia e Limone Piemonte.

Ebbene, sono state segnalate modalità di impiego del personale ivi aggregato, con particolare riferimento al dipendente Sovrintendente Capo proveniente da Ventimiglia, alquanto discutibili per le quali gradiremmo ricevere un urgente riscontro.

È doveroso premettere che il Dirigente del Commissariato ha quotidianamente disposto per tutta la durata dell'aggregazione (come da ordine di servizio giornaliero a sua firma) l'impiego del nostro collega in *“Pattuglia O.P. retro valico CLAVIERE/MONGINEVRO – Unitamente personale Commissariato – A disp. Capo Turno”*.

Tale modalità di esecuzione del servizio giornaliero è stata effettivamente rispettata dal capo turno soltanto per i primi tre giorni infatti il nostro collega è stato impiegato presso il valico di Claviere/Monginevro e quello del Frejus unitamente ad altro personale del Commissariato per la trattazione degli stranieri respinti dalla Francia.

La professionalità del nostro collega, riconosciuta da tutti a livello nazionale, non ha tardato a dare lustro all'Amministrazione infatti in data 29.07.2020 lo stesso, nel corso di un controllo al valico del Frejus, si è distinto per aver intercettato e sequestrato una autovettura in ingresso nel T.N. condotta da un cittadino straniero in possesso di quasi 400.000 euro in banconote false!

Sembrerà incredibile, ma invece di approfittare al meglio del fatto di avere personale aggregato altamente preparato per dare impulso all'attività della polizia di frontiera di Bardonecchia, il giorno successivo 30.07.2020 il capo turno 19.00/01.00 riferiva di aver ricevuto superiori disposizioni in base alle quali il nostro collega doveva espletare il servizio solo al valico del Frejus, limitandosi ad effettuare esclusivamente il controllo documentale dei nominativi respinti dal collaterale organo di polizia francese, precisando altresì che il servizio doveva essere espletato presso il locale ivi ubicato adibito ad ufficio di polizia (dotato di un pc senza stampante e della sola banca dati SDI, senza telefono né radio portatile) e, soprattutto, senza l'ausilio di personale del Commissariato. Insomma, l'esatto contrario di quanto disposto per iscritto dal Dirigente con l'ordine di servizio!

Per di più, il collega veniva letteralmente abbandonato al Frejus fino alle ore 01.00 della notte quando per accordi bilaterali (certamente ben conosciuti da chi ha dato quelle disposizioni al nostro collega) la consegna dei respinti dalla Francia viene accettata fino alle ore 22.00: qualcuno ci deve spiegare allora che senso ha lasciare il personale per tre ore a girarsi i pollici (perché questo gli è stato ordinato di fare a ben vedere), senza autovettura, isolato da tutti e senza alcun supporto da parte del Commissariato, neanche una comunicazione per accertarsi del buon svolgimento del servizio e della salute del collega! Che questo inaccettabile atteggiamento sia stato espressamente voluto da qualcuno lo dimostra poi il fatto che normalmente gli stranieri respinti al valico del Frejus vengono di volta in volta prelevati da una pattuglia automontata del Commissariato e portati a Bardonecchia e non trattati sul posto. Perché allora abbandonare i colleghi in mezzo alle montagne in questo modo mettendo volutamente e soprattutto a repentaglio la loro sicurezza?

Egredi Signori che leggete, a nostro avviso, questo modo di fare ha avuto in tutto e per tutto l'aria di una "punizione", una sorta di lezione impartita dai superiori - svegliati dalla loro "quiete" lavorativa - per far stare buono chi invece vuole lavorare perché crede nel valore della propria missione; e dai risultati che ottiene non possiamo che dargli ragione anche noi!

Ma andiamo avanti.

Questo scenario si ripeteva anche in data 31.07.2020 sul turno 13.00/19.00: sempre da solo al Valico del Frejus ad aspettare eventuali respinti, senza autovettura, senza telefono né radio e costretto addirittura a terminare oltre l'orario di servizio perché qualcuno aveva ben disposto alla pattuglia montante della sera (e non magari a quella smontante del pomeriggio) di andare a recuperarlo.

E pure in data 01.08.2020 sul turno 07.00/13.00: addirittura questa volta il nostro collega veniva pretestuosamente interrogato da certi superiori sul perché fosse rientrato a fine turno in Commissariato con alcuni stranieri respinti (trasportati con l'automezzo di Polizia inviato al valico del Frejus per il recupero a fine turno dello stesso collega) senza aver dato loro preventiva comunicazione. La domanda adesso sorge spontanea: con che cosa avrebbe dovuto dare loro comunicazione se proprio gli stessi lo avevano espressamente inviato al valico del Frejus da solo senza autovettura, senza telefono e radio? Senza considerare che, comunque, il collaterale organo di polizia francese aveva inviato (come d'abitudine) una preventiva comunicazione elettronica al Commissariato contenente la lista dei respinti da recuperare.



Segreteria Provinciale di Imperia
Piazza Duomo, 14 - 18100 Imperia
Tel. 3663751031
e-mail: imperiam@coisp.it
Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

La presente vuole, in conclusione, denunciare una modalità di gestione delle risorse umane inaccettabile da parte della Dirigenza del Commissariato di Bardonecchia per la quale richiediamo un urgente riscontro affinché episodi del genere non debbano più verificarsi considerato il rischio per la propria incolumità a cui viene inutilmente sottoposto il personale aggregato e l'enorme dispendio di risorse economiche che *“le maggiori esigenze connesse all'espletamento dei controlli di frontiera lungo il confine italo-francese”* richiedono da parte della nostra Amministrazione.

In caso contrario è bene che certi servizi non vengano più espletati.

Si prega, pertanto, la Segreteria Nazionale di inoltrare la presente richiesta di chiarimenti all'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per un pronto riscontro

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale COISP Imperia